

**FORMAZIONE.** Chiusa l'11ª edizione. Prossima? Entra Confagricoltura

## Giovani imprenditori: la Scuola arriva a «10»

L'iniziativa coinvolgerà un'altra associazione

È stato l'anno del «ricambio» per la Scuola per l'imprenditoria, promossa dai gruppi Giovani delle associazioni datoriali di Verona e provincia e da alcuni ordini professionali. «La stragrande maggioranza degli iscritti all'undicesima edizione, una cinquantina di elementi su poco meno di 70 frequentanti, è alla sua prima partecipazione. E ciò rassicura sul fatto che il progetto, al quale abbiamo lavorato in questi anni, viene apprezzato e avrà continuità».

Ne è certo Michele Rossetto, presidente del gruppo Giovani di Confcommercio, che da cinque anni coordina la Scuola, e che - causa anagrafe - ieri, al Museo Nicolis di Villafranca, ultima tappa del percorso formativo 2019, ha detto addio alla realtà che ha contribuito a radicare nel Veronese.

Al suo fianco quest'anno ci sono stati Davide Zorzi per Confindustria, Francesco Tosato per Confcooperative, Michele Cicala per Ance, Michele Ghibellini per Apindustria, Gabriele Garmilli ed Emanuele Dossi per Confartigianato e Alberto Giarola per Casartigiani, oltre ai rappresentanti dei gruppi Giovani di due ordini professionali, Filippo Toso per gli Ingegneri



I rappresentanti dei Giovani delle categorie e degli ordini veronesi

ri e Massimo Dal Forno per gli Architetti.

«Presto entreranno anche i Giovani di Confagricoltura - prosegue - arriveremo così a 10 organizzazioni ed enti rappresentati. Un unicum in Italia, che molte altre province cercano di replicare, finora senza riuscirci». La Scuola ha trovato anche sostenitori istituzionali, come la Camera di Commercio, e della finanza, come Banco Bpm.

«A contribuire al successo della formula - osserva Valeria Fraccaroli, consigliere delegata Confindustria Giovani - è la modalità di formazione esperienziale proposta, mentre il valore aggiunto è rappresentato dal network che riusciamo ad attivare: una re-

te di conoscenza tra imprenditori del territorio che potrà servirci anche in futuro, nella nostra attività quotidiana».

Quattro le giornate proposte quest'anno, da aprile, intitolate «Allena il tuo talento», dalle 9 alle 18. Già individuato anche il tema da sviluppare nel 2020, centrato su efficienza ed efficacia da sviluppare in azienda. «Per chi fa impresa occorre porsi l'obiettivo concreto di utilizzare meno risorse, in una logica di responsabilità sociale, ambientale ed economica. Strategico sarà anche comunicare questo risultato fuori dall'azienda per costruire un filo diretto con il territorio e con la comunità di appartenenza», conclude Fraccaroli. • **Va.Za.**